

---

## **Diocesi: Savona-Noli, domani a Rialto il 47° Incontro delle confraternite**

Domani, domenica 14 aprile, la località Vene a rialto, con la Confraternita San Bernardo, ospiterà il 47° Incontro delle Confraternite della diocesi di Savona-Noli. Alle ore 15 si terrà il ricevimento delle rappresentanze, alle 15:30 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo i confratelli e le consorelle incontreranno il vescovo, mons. Calogero Marino, approfondendo la vita della beata Teresa Bracco (di Dego) e del Servo di Dio Takashi Paolo Nagai. Alle 16:45 si reciteranno i vesperi. Seguirà la processione con gli stendardi e i crocifissi, la benedizione e la consegna degli attestati. Il raduno è promosso dal Priorato diocesano delle Confraternite, che coordina le attività dei sodalizi presenti sul territorio. Ogni anno si svolge in una zona diversa, è ospitato dalla locale confraternita e rappresenta un momento di incontro e preghiera insieme al vescovo ma anche di testimonianza. Durante il dibattito che precede la processione si tengono alcuni interventi sulla vita di persone che con la loro esistenza hanno lasciato una testimonianza profonda. Inoltre i presenti possono intervenire sul tema proposto o portare altre esperienze. Domenica si conoscerà meglio Teresa Bracco (1924-1944) di Santa Giulia, la quale morì percossa dai soldati per aver difeso strenuamente la propria castità. Invece Takashi Nagai (1908-1951) era un medico giapponese specializzato in radiologia e che si convertì al cattolicesimo con il nome di Paolo e sopravvisse al bombardamento atomico di Nagasaki, in cui perse la moglie Midori. La successiva vita di preghiera e servizio per ammalati e sofferenti gli portò il soprannome di "santo di Urakami". È in corso la causa di beatificazione. "È bello potersi ritrovare come una piccola e grande famiglia confraternale - dichiara il Priorato -. Piccola perché ci conosciamo tutti, grande perché le confraternite collaborano nelle varie comunità di appartenenza su vari fronti, tra cui la preghiera, la liturgia, la carità e la cura dell'aspetto artistico e culturale. L'invito è esteso anche a tutte le persone che abbiano piacere a partecipare".

Gigliola Alfaro